

Codice DB1410

D.D. 9 gennaio 2014, n. 41

R.D. 523/1904 - L.R. 12/2004 - Polizia fluviale n. 5350 - Realizzazione attraversamento di linea elettrica staffata a ponte sul Torrente Varaita in comune di Frassinò (CN) - Richiedente: Azienda Naturale GESTALP

In data 17/09/2012 la Ditta GESTALP ha presentato istanza per il rilascio della concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento aereo.

In data 01/10/2013 con prot n. 61035 il Settore scrivente ha richiesto la documentazione necessaria per l'avvio del procedimento.

In data 06/11/2013 la Ditta GESTALP ha trasmesso la documentazione necessaria per l'avvio del procedimento in modo incompleto.

In data 12/11/2013 con prot n. 68610 il Settore scrivente ha richiesto la documentazione mancante necessaria per l'avvio del procedimento.

In data 12/11/2013 la Ditta GESTALP ha trasmesso la documentazione necessaria per l'avvio del procedimento in modo completo ed in pari data è stato avviato il procedimento stesso.

Poiché le opere in oggetto, interferiscono con il corso d'acqua Torrente Varaita è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, costituiti dalla relazione tecnica, dagli elaborati grafici, dalla relazione di compatibilità idraulica e dalla documentazione fotografica in base ai quali è prevista la realizzazione delle seguenti opere di competenza del Settore scrivente ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904 :

Realizzazione attraversamento aereo di linea elettrica staffata a ponte sul T. Varaita

Copia dell'avviso unitamente agli elaborati progettuali è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Frassinò per quindici giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta ed è stata restituita allo scrivente Settore in data 20/12/2013.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. n. 616/1977;
- vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;

- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i..

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici la Ditta GESTALP, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle seguenti prescrizioni :

1. i lavori di realizzazione delle opere in oggetto potranno essere iniziati realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale;
2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;
6. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
7. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
9. l'autorizzazione si intende accordata, a titolo precario, con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del ponte stradale di proprietà del Comune di Frassino (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
10. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n° 42/22004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n° 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

14. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

15. il soggetto autorizzato, in relazione agli interventi che saranno necessari per l' adeguamento del manufatto (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;

16. il soggetto autorizzato, dovrà programmare interventi periodici di manutenzione del ponte (almeno n. 2 volte l'anno antecedentemente le pena primaverile ed autunnale), necessari per mantenere la massima capacità di deflusso, e dovrà comunicare in contestualmente all'avvio dei lavori il nominativo dei soggetti responsabili.

17. il soggetto autorizzato, dovrà installare, in una sezione adeguata in prossimità del ponte, un idrometro con l'evidenziazione del livello di guardia e di quello di superamento delle condizioni di sicurezza per il quale deve essere sospesa l'agibilità del ponte

18. il soggetto autorizzato dovrà far inserire il manufatto di attraversamento, a cui sarà staffato il cavidotto, nel Piano di Protezione Civile Comunale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Mauro Forno